

Al Dirigente Ris. Umane Dott.sa Del Fiasco

Al Dirigente Servizio P.M. Dott. Brunetti

Al Segretario Generale Dott.sa Graziani

p.c. Sindaco Comune Falconara Marittima

Assessore Pari Opportunità

Assessore Polizia Municipale

Ai COMPONENTI DEL CUG

OGGETTO: RICHIESTA INTERVENTO PER PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PERSONALE P.M. A SEGUITO DEL PROCEDIMENTO PENALE DI DIFFAMAZIONE CHE HA COINVOLTI TRA LE PARTI IN CAUSA ALCUNI DIPENDENTI COMUNALI

A seguito della risposta prodotta dal Dirigente Servizio Risorse Umane il 23/12/2015 prot. N. 7730, vista la nota interlocutoria del Segretario Generale che non è entrata nel merito della richiesta e vista la mancata risposta del Dirigente Servizio Polizia Municipale, sono con la presente a contestare le considerazioni ivi espresse e ripresentare formale richiesta di intervento delle S.V. al fine di risolvere le gravi problematiche di compatibilità ambientale, di disagio psicologico e discriminazione manifestatesi all'interno del Corpo di Polizia Municipale.

Di seguito le motivazioni di quanto detto sopra:

1. La segnalazione al C.U.G. Comunale, inoltrate dalla sigla sindacale UGL a nome del Sig. [REDACTED] e dalla Sig.ra [REDACTED], riportava l'utilizzo da parte del Capitano [REDACTED] di un "lessico volgare e non consona ad un ambiente di lavoro, e l'utilizzo di frasi come ad esempio "testa di c...., hai rotto i c....., fatti il bidet, l'assessore è un co....., il sindacato te lo metti nel c..., etc....". E' emerso sin dalle testimonianze dei testi escussi nel procedimento disciplinare interno al Comune (agli atti trasmessi allo scrivente dall'Ufficio Risorse Umane in data 13/01/2016, risultano le dichiarazioni firmate di un solo teste di sesso femminile e 3 di sesso maschile appartenenti al Corpo di PM) la conferma che vi sia un grave problema di compatibilità ambientale nonché evidenti situazioni di disagio e discriminatorie all'interno degli uffici del Corpo di Polizia Municipale. Cito testualmente il teste Sig. [REDACTED] "...il Capitano utilizza in maniera confidenziale termini o espressioni "colorite" , oppure la teste Sig.ra [REDACTED] "...all'interno del Comando della Polizia Municipale si utilizza spesso un linguaggio cameratesco....", e ancora il teste Sig. [REDACTED] "... con i colleghi a volte capita l'utilizzo di un linguaggio "cameratesco" ", oppure il teste Sig. [REDACTED] "... il [REDACTED] a volte utilizza termini "coloriti" nei miei confronti....".

Oltre alla conferma dello stesso Capitano che scrive "...per quanto riguarda la frase di cui alla lettera b, da ritenersi semmai un linguaggio "accalorato" confermo di averla detta, alcune volte, nel mio ufficio alla presenza di un paio di colleghi".

A questo punto vorrei capire dai Dirigenti in indirizzo quale sia a loro avviso il linguaggio "cameratesco" utilizzabile durante il servizio comunale che può essere tollerato dai dipendenti comunali senza che questi vengano offesi, e che comunque non deve essere udito dal pubblico utente. Inoltre vorrei capire quale sia per i Dirigenti di questo Comune il limite per il quale una "parolaccia" trascende nella volgarità e può essere

